



Contrattazione 4.0: innovazione e tecnologia per negoziare in tutte le imprese

ANALISI DATI



Da dove nasce il progetto

Questo strumento s’inserisce in un più ampio progetto di studio e ricerca sulla contrattazione decentrata frutto del lavoro sinergico, iniziato nel 2016, tra il Servizio di Contrattazione e Politiche Settoriali della Uil e il Professor Michele Faioli docente di diritto del lavoro dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, coadiuvato dal suo team. L’idea è nata osservando la difficoltà che spesso si incontra, non tanto nel reperire i contratti, quanto nel consultarli, comprenderli ed estrapolare da essi i dati più significativi e, allo stesso tempo, dalla volontà di capire per quali motivi la contrattazione di secondo livello copre ancora solo il 30% delle imprese.

SETTORI PRESENTI IN ARCHIVIO (Tabella A)	
<i>Alimentare</i>	<i>Multiservizi e pulimento</i>
<i>Calzature</i>	<i>Occhialeria</i>
<i>Chimico, energia, tessile e gomma plastica</i>	<i>Poste</i>
<i>Comunicazioni</i>	<i>Terziario, distribuzione e servizi</i>
<i>Credito e assicurazioni</i>	<i>Trasporti</i>
<i>Edilizia, cemento e legno</i>	<i>Turismo</i>
<i>Metalmecanico</i>	<i>Vetro</i>

Da qui, più di un anno fa, la Uil ha deciso di raccogliere e sistematizzare per la prima volta e senza un archivio preesistente, anche attraverso il contributo delle proprie categorie, alcuni tra i principali accordi di secondo livello che sono stati stipulati negli ultimi anni. Questa prima fase di raccolta del materiale ci ha, infine, consentito di poter archiviare oltre settecento accordi tra aziendali e territoriali. Nel farlo abbiamo deciso, al momento, di occuparci solo dei c.d. contratti acquisitivi

senza dedicarci a quelli di tipo difensivo. Questo non vuol dire che in seguito non costituiremo una sezione ad essi dedicata ma, semplicemente, che dovendo partire per l'appunto da zero abbiamo dovuto delimitare il nostro campo d'azione. Ci preme sottolineare, in ogni caso, che si tratta di una banca dati aggiornata che insiste su ben quattordici settori di attività economica e che verrà costantemente monitorata e implementata nel tempo.

Come funziona l'archiviazione digitale

La nostra Web Application si sviluppa su tre livelli logico-funzionali che potranno successivamente anche essere incrementati a seconda delle esigenze. Il primo livello rappresenta la raccolta dati, quindi la costruzione di un archivio ben fornito che consta oggi di oltre 700 accordi aziendali e territoriali del settore privato che interessano il periodo che va dal 2011 al 2017, divisi per settore e facilmente consultabili in formato pdf attraverso diversi motori di ricerca.

Il secondo livello, che possiamo definire intermedio, si occupa della elaborazione di una parte di questi in base ad una logica sistematica, ossia attraverso la loro scomposizione in singole clausole contrattuali, cioè le previsioni normative per ogni singolo argomento, che possono essere poi ricercate ed estrapolate attraverso una serie di criteri da noi prefissati.

Infine vi è l'interfaccia utente dell'applicazione che mostra e rende fruibile tutto ciò che è presente nel database rendendone, appunto, interattivi i contenuti.

Qualche nota tecnica

Il software è stato creato in tecnologia "asp.dot.net", basato su un database SQL e progettato in modalità scalabile al fine di permettere ulteriori future implementazioni, sia di contenuto che di funzioni. I database sono su un server a cui si accede con una connessione internet o intranet, i dati si raggiungono tramite un semplice browser anche device, quindi smartphone o tablet.

Nella applicazione saranno presenti delle pagine pubbliche, visibili a tutti gli utenti, e delle pagine private accessibili solo ai possessori di password fornita dalla UIL.

La ricerca del contratto a cui si è interessati avverrà nella home, in cui oltre ad una ricerca libera per ragione sociale dell'azienda, vi sono le barre di ricerca per CCNL di riferimento, per area tematica con cui è stato analizzato l'accordo e per parti firmatarie.